

Secondo Compitino Sistemi Dinamici
13 - 05 - 2016

Primo esercizio

E' data una lamina piana costituita dal triangolo AOB e COD , disposti come in figura 1. La lamina è omogenea e la sua massa totale è m . I lati AB e CD hanno medesima lunghezza l , mentre $AD = BC = l\sqrt{2}$.

- (a). Determinare il momento d'inerzia della lamina rispetto all'asse z , asse perpendicolare al piano della lamina passante per il punto O . Determinare poi il momento d'inerzia rispetto ad una retta parallela all'asse z passante per il punto A .
- (b). Determinare il momento d'inerzia della lamina rispetto alla retta BC .
- (c). Dire se il SdR ortonormale centrato nel punto O , in cui l'asse x coincide con la retta BC e l'asse y coincide con la retta DA e l'asse z è ortogonale al piano della lamina è, o meno, terna principale d'inerzia. Si motivi la risposta.

Secondo esercizio

Sono date due aste, OA e BC , aventi la stessa massa m . L'asta OA è incernierata nel punto O ed è lunga $2l$, l'asta BC , lunga l , ha l'estremo C vincolato a scorrere sull'asse y e l'estremo B incernierato sul punto di mezzo dell'asta OA (v. figura 2). Tutti i vincoli sono lisci ed il peso è diretto come in figura. Considerando soltanto le configurazioni in cui C si trova al di sotto di B , si prenda come parametro lagrangiano θ l'angolo che l'asta OA forma con la verticale, considerando $\theta \in \left(-\frac{\pi}{2}, \frac{\pi}{2}\right)$.

- (a). Si determinino le posizioni di equilibrio del sistema e se ne discuta la stabilità.
- (b). Si trovi la frequenza delle piccole oscillazioni in corrispondenza della configurazione di equilibrio stabile.
- (c). Si dica come deve essere selezionata la forza $\mathbf{F} = F\mathbf{e}_x$ applicata nel punto A affinché $\theta_o \in \left(-\frac{\pi}{2}, \frac{\pi}{2}\right)$, sia configurazione di equilibrio.

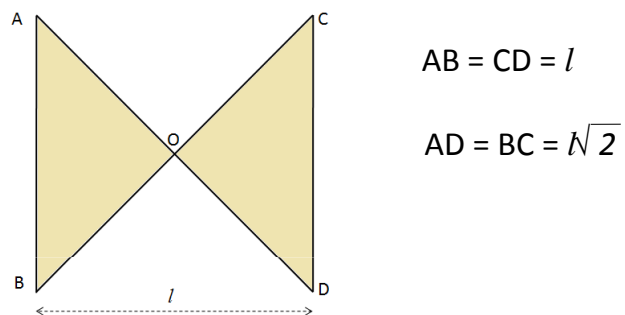


FIGURA 1

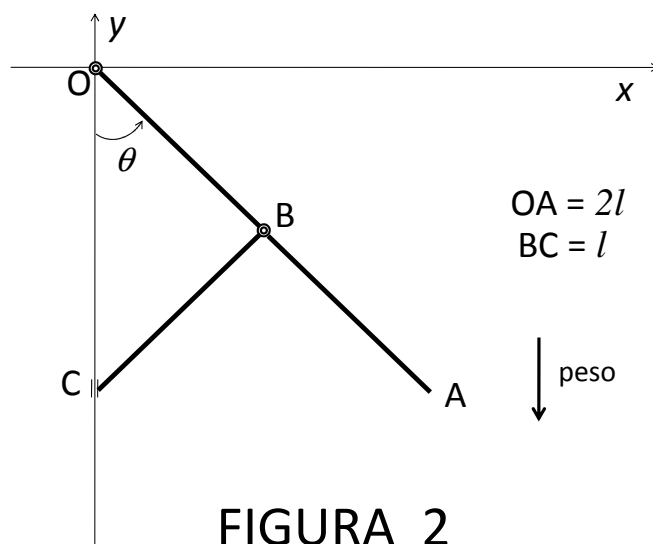


FIGURA 2

SVOLGIMENTO

Primo esercizio

(a). La lamina può essere vista come la metà del quadrato (virtuale) $ABDC$, di massa $2m$. Il quadrato è dunque l'unione della lamina di massa m , e di una lamina virtuale, avente stessa massa e stessa forma a “farfalla” ma disposta verticalmente. Le due lamine a forma di “farfalla”, che costituiscono il quadrato virtuale, hanno, per motivi di simmetria, il medesimo momento d'inerzia rispetto all'asse z (asse perpendicolare al piano) passante per O , che denotiamo con $I_z(O)$. Potremo dunque scrivere

$$2I_z(O) = \frac{2m}{12} (l^2 + l^2) \quad \Rightarrow \quad I_z(O) = \frac{ml^2}{6}.$$

Ovviamente O è il centro di massa della lamina, e dunque per calcolare $I_z(A)$ possiamo applicare il teorema di Huygens. Avremo così

$$I_z(A) = \frac{ml^2}{6} + m \overline{OA}^2 = \frac{ml^2}{6} + m \left(\frac{\sqrt{2}}{2} l \right)^2 = \frac{2}{3} ml^2.$$

(b). Consideriamo il SdR ortonormale centrato in O , in cui l'asse x coincide con la retta BC , l'asse y con la retta DA mentre l'asse z è ortogonale al piano, come specificato al precedente punto (a). Siccome il sistema è piano, abbiamo

$$I_x(O) + I_y(O) = I_z(O) = \frac{ml^2}{6}.$$

Per i soliti (ovvi) motivi di simmetria $I_x(O) = I_y(O)$, e dunque

$$I_x(O) = \frac{ml^2}{12}.$$

(c). Il sistema è piano per cui la matrice d'inerzia rispetto al SdR $\{O, x, y, z\}$ è di questo tipo

$$\mathbb{I}(O) = \begin{pmatrix} I_x(O) & I_{xy}(O) & 0 \\ I_{xy}(O) & I_y(O) & 0 \\ 0 & 0 & I_z(O) \end{pmatrix},$$

dove $I_x(O) = I_y(O)$ e $I_z(O)$ sono stati calcolati ai precedenti punti. La terna sarà principale d'inerzia se $I_{xy}(O) = 0$. Ricordando la definizione di $I_{xy}(O)$, abbiamo

$$I_{xy}(O) = - \sum_{i=1}^N m_i x_i y_i,$$

dove i è l'indice che denota il punto materiale ed x_i, y_i sono ascissa ed ordinata dell' i -esimo punto materiale rispetto al SdR selezionato. Separiamo la sommatoria in due: una per i soli punti del triangolo (AOB) ed una per quelli del triangolo (COD),

$$I_{xy}(O) = - \left(\sum_{i \in (AOB)} m_i x_i y_i + \sum_{i \in (COD)} m_i x_i y_i \right).$$

Per come sono orientati gli assi, $x_i y_i \leq 0, \forall i \in (AOB)$, e $x_i y_i \leq 0, \forall i \in (COD)$. Entrambe le sommatorie sono dunque negative e la loro somma non può certamente annullarsi. Ne deduciamo che il SdR $\{O, x, y, z\}$ non è una terna principale d'inerzia.

Secondo esercizio

(a). Si individuano i vettori posizione dei principali punti del sistema

$$\begin{aligned} B - O &= l \sin \theta \mathbf{e}_x - l \cos \theta \mathbf{e}_y , \\ A - O &= 2l \sin \theta \mathbf{e}_x - 2l \cos \theta \mathbf{e}_y , \\ C - O &= -2l \cos \theta \mathbf{e}_y , \\ P_o - O &= \frac{l}{2} \sin \theta \mathbf{e}_x - \frac{3l}{2} \cos \theta \mathbf{e}_y , \end{aligned}$$

dove P_o è il centro di massa dell'asta BC .

L'energia potenziale dovuta alla forza peso ha due contributi: quello dovuto all'asta AO e quello dovuto all'asta BC , cioè

$$V(\theta) = -mgl \cos \theta - \frac{3}{2}mgl \cos \theta = -\frac{5}{2}mgl \cos \theta .$$

Le configurazioni di equilibrio si trovano risolvendo $V'(\theta) = 0$,

$$V'(\theta) = \frac{5}{2}mgl \sin \theta = 0, \implies \theta = 0. \quad (1)$$

La soluzione $\theta = \pm\pi$, non è accettabile in quanto non rientra nell'intervallo $(-\pi/2, \pi/2)$. Calcolando la derivata seconda, $V''(\theta) = \frac{5}{2}mgl \cos \theta$, possiamo stabilire se la configurazione $\theta = 0$ è stabile o no. Abbiamo

$$V''(0) = \frac{5}{2}mgl > 0, \implies \theta = 0 \text{ equilibrio stabile.}$$

(b). Per calcolare la frequenza (al quadrato) delle piccole oscillazioni attorno a $\theta = 0$, dobbiamo determinare (a meno di costanti) la funzione lagrangiana approssimata

$$\mathcal{L}_{app} = \frac{1}{2}a(0) \dot{\theta}^2 - \frac{1}{2} \underbrace{V''(0)}_{\frac{5}{2}mgl} \theta^2 ,$$

da cui

$$\omega^2 = \frac{V''(0)}{a(0)} = \frac{5mgl}{2a(0)} .$$

E' dunque necessario calcolare l'energia cinetica dell'intero sistema

$$\begin{aligned} T &= \underbrace{\left(\frac{1}{2} I(O) \dot{\theta}^2 \right)}_{T_{OA}} + \underbrace{\left(\frac{1}{2} m(P_o - O)^2 + \frac{1}{2} I(P_o) \dot{\theta}^2 \right)}_{T_{BC}} \\ &= \frac{1}{2} \left[I(O) \dot{\theta}^2 + m(P_o - O)^2 + I(P_o) \dot{\theta}^2 \right] . \end{aligned}$$

Abbiamo

$$\begin{aligned} I(O) &= \frac{m}{12} (2l)^2 + ml^2 = \frac{4}{3}ml^2 , \\ m(P_o - O)^2 &= \frac{ml^2}{4} (1 + 8 \sin^2 \theta) \dot{\theta}^2 , \end{aligned}$$

da cui

$$\begin{aligned} T &= \frac{1}{2} \left[\frac{4}{3} m l^2 + \frac{m l^2}{4} (1 + 8 \sin^2 \theta) + \frac{m l^2}{12} \right] \dot{\theta}^2 \\ &= \frac{1}{2} \underbrace{\left[m l^2 \left(\frac{5}{3} + 2 \sin^2 \theta \right) \right]}_{a(\theta)} \dot{\theta}^2. \end{aligned}$$

Quindi

$$\omega^2 = \frac{5 m g l}{2 a(0)} = \frac{3 g}{2 l}.$$

(c). Si può procedere applicando la prima e la seconda equazione cardinale oppure l'equazione simbolica della statica. Seguendo quest'ultima strada, abbiamo

$$\left[-\frac{\partial V}{\partial \theta} + F \mathbf{e}_x \cdot \frac{\partial (A - O)}{\partial \theta} \right]_{\theta=\theta_o} = 0.$$

Siccome $\frac{\partial (A - O)}{\partial \theta} = 2l \cos \theta \mathbf{e}_x + 2l \sin \theta \mathbf{e}_y$, ricordando la (1) otteniamo

$$-\frac{5}{2} m g l \sin \theta_o + 2 F l \cos \theta_o = 0, \quad \Rightarrow \quad F = \frac{5}{4} m g \tan \theta_o.$$